



RIFERIMENTO N° 12496/21 - Ufficio CONCESSIONI (da scrivere nella risposta)

Spett.li Immobil Tre srl e Immer srl
c/o geom. Mazzon Maurizio
PEC: maurizio.mazzon@geopec.it



Veneto Strade
S.p.a.
Protocollo generale

5807/2022
22-03-2022
Cl. 07.01.0

e, p.c. Al Comune di Colognola ai Colli
PEC: suap.vr@cert.camcom.it

e, p.c. Al Responsabile di Zona
Ing. Fiorentino L. - SEDE

e, p.c. All'Assistente di Zona
Sig. Melegatti C. - SEDE

IL RESPONSABILE DIREZIONE MANUTENZIONE

In riferimento alla domanda assunta al protocollo n° 12496/821, integrazioni prot. n. 27881/21 e 28469/21;

Viste le convenzioni:

n° 3166 del 20.06.2014 con la Provinciale di Belluno;

n° 5387 del 20.09.2013 con la Provincia di Vicenza;

n° 123 del 08.01.2003 con la Regione del Veneto.

Vista la richiesta di competenza di questa Società per il rilascio dell'autorizzazione e/o concessione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 285/92;

Visti il D.Lgs. 285/92 ed il D.P.R. 495/92 come successivamente modificati ed integrati;

Visti gli elaborati presentati a corredo della domanda in argomento;

Vista la perimetrazione dei centri abitati effettuata dai Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 285/92 e il P.R.G. del relativo Comune;

CONCEDE

alle Società Immobil Tre srl, codice fiscale: 03716190230, e Immer srl, codice fiscale: 02356550232, la licenza di eseguire i lavori per la realizzazione di una rotatoria, lungo la SR 11 "Padana Superiore" al km. 319+170, in asse, in Comune di Colognola ai Colli, alle seguenti condizioni.

PRESCRIZIONI TECNICHE

- 1) L'accesso al lotto L1 dovrà essere chiuso e avvenire tramite il braccio della rotatoria in progetto, in quanto in contrasto con il Codice della Strada.
- 2) il sottofondo della sede stradale ad opera terminata, dovrà essere eseguito con:
 - a) sottofondo di cm. 60 in Tout Venant del Tipo A1a - A1b (dello spessore compatto per strati successivi max di cm. 20);
 - b) strato di misto granulare stabilizzato consistente in una miscela di cemento e inerte con porzione di legante di 80 Kg/mc di inerte umidificato; in alternativa additivi aggreganti o addensanti, compatto dello spessore di cm. 20 fino alla quota sottostante il conglomerato bituminoso, previo allontanamento di tutto il materiale di scavo non idoneo.
 - c) strato di base in conglomerato bituminoso dello spessore di cm. 10;

Veneto Strade spa
Cap. Soc. € 5.163.200 i.v.
P.Iva - C.F. e Reg. Imp. 03345230274

Direzione Centrale Mestre
Sede Legale Amministrativa Operativa
Via C. Baseggio, 5
30174 Mestre Venezia
Tel. (+39)0412907711
Fax Area Direzione
(+39)0412907852
Fax Area Manutenzione
(+39)0412907752
Fax Area Progetti-Lavori
(+39)0412907902
segreteria@venetostrade.it
venetostrade@pic.venetostrade.it

Direzione Operativa Belluno
Via Villa Part 1
32036 Sedico (BL)
Tel. (+39)0437868111
Fax (+39)0437853283
segreteria@venetostrade.it
venetostrade@pic.venetostrade.it
www.venetostrade.it





- d) rete in fibra di vetro per rinforzo di pavimentazioni in conglomerato bituminoso a maglia quadra mm. 12,5x12,5, costituita da filamenti in fibra di vetro con resistenza a trazione longitudinale e trasversale non inferiore a 100 kN/m.
- e) strato di collegamento binder con bitume modificato tipo hard di spessore finito di cm. 7;
- f) dopo congruo periodo di assestamento, previo accordo con l'Assistente di Zona dovrà essere eseguito il tappeto d'usura avente spessore minimo finito compreso di cm. 3 (tre) con bitume modificato tipo hard, a mezzo vibrofinitrice, per l'intera carreggiata lungo tutta la zona d'intervento e di allargamento. Nel caso fosse necessario fresare la zona per eseguire il tappeto, lo spessore del binder finito non dovrà mai essere inferiore a cm. 7.

Diverse direttive riferite all'estensione del tappeto d'usura ed alle sue modalità esecutive potranno essere impartite tramite l'Assistente di Zona in fase esecutiva. I raccordi con il piano viabile esistente dovranno essere effettuati a regola d'arte in modo tale che la pavimentazione finita risulti perfettamente livellata senza presenza di avvallamenti o dossi che, in ogni caso dovranno essere eliminati a cura e spese dell'intestatario, con riprese o fresature;

- 3) Qualora l'intervento riguardasse porzioni di piattaforme stradali già esistenti, previo verifica delle caratteristiche di portanza strutturale della fondazione stradale, a carico dell'intestatario, si dovranno eseguire solo le lavorazioni di cui ai punti d) e) f) successivamente alla rimozione di pari spessore.
- 4) **La realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale dovrà essere approvata dal p.i. sig. L. Agnoletto di questa Direzione, che rilascerà il relativo atto di approvazione. Alla Direzione Manutenzione verranno richieste, almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, le eventuali ordinanze per la chiusura, anche parziale, della strada.** Dovranno essere comunicate all'indirizzo pec: areamanutenzione@pec.venetostrade.it, la data di "inizio lavori", i riferimenti (telefono fisso, mobile, fax e mail) del Direttore dei Lavori e del Responsabile dell'Impresa e successivamente la data di "ultimazione dei lavori". Inoltre l'inizio dei lavori di cui trattasi dovrà essere comunicato all'Assistente di Zona Sig. Melegatti Corrado tel. 348/1346421 almeno 10 giorni prima dell'inizio.
- 5) l'eventuale estradosso dei cavidotti elettrici, delle condutture o dei loro manufatti protettivi nella parte sottostante la sede stradale, dovranno avere profondità di minimo un metro dal piano viabile. Eventuali interferenze con altre sottostrutture canalizzate dovranno essere effettuate nel rispetto delle specifiche normative di settore;
- 6) saranno realizzate delle caditoie per lo scarico delle acque piovane disposte lungo il cordolo dell'anello interno della rotatoria, ad una distanza massima di ml. 10,00 e realizzate a bocca di lupo delle dimensioni minime di cm. 30,00x12,00 (lunghezza x altezza).
Nell'impossibilità di realizzare quest'ultime saranno previsti dei chiusini di eventuali pozzetti che dovranno essere di classe idonea all'utilizzo su strada ed essere posti in opera al di fuori del piano viabile in modo tale da non costituire pregiudizio per la sicurezza della circolazione e per il regolare svolgimento delle operazioni di manutenzione e di sgombero neve. Dovranno inoltre essere rimosse dalla sede stradale eventuali caditoie presenti nella zona oggetto di allargamento a seguito della realizzazione delle opere.
- 7) sono fatti salvi il rispetto dei Regolamenti Comunali, dello Strumento Urbanistico, gli eventuali diritti di terzi nonché l'acquisizione di ogni altra concessione, autorizzazione nulla osta, pareri ecc. di competenza di altri Enti o Uffici;
- 8) dovranno essere ripristinate le opere stradali preesistenti (cordonate, banchine, scarpate, griglie, caditoie, scarichi, segnaletica orizzontale/verticale ecc.) eventualmente rimosse o danneggiate nel corso dei lavori;
- 9) il cantiere dovrà essere condotto, segnalato e protetto ai sensi della vigente normativa



di Legge garantendo la continuità della circolazione in condizioni di sicurezza;

- 10) salve le sopraccitate condizioni, i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto della documentazione progettuale allegata alla richiesta, di cui si allega copia;

PRESCRIZIONI AMMINISTRATIVE

- a. La presente è esclusivamente riferita alla competenza di questa Società ai sensi del D.Lgs. 285/92 e del D.P.R. 495/92 come successivamente modificati ed integrati.
- b. L'intestatario si obbliga ad osservare le norme per la tutela delle strade e per la sicurezza della circolazione nonché tutte le altre prescrizioni che anche in avvenire venissero emanate per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
- c. L'intestatario dovrà provvedere, ad esclusivo suo carico, a mantenere durante l'esecuzione dei lavori, gli opportuni ripari e segnali ben visibili, sia di giorno che di notte, e non dovrà in nessun modo interrompere od ostacolare neppure temporaneamente il transito stradale ed il flusso delle acque nei fossi o creare depositi di qualsiasi genere sul piano stradale e/o sulle relative pertinenze. Inoltre dovrà essere fatta la regolamentare segnalazione delle zone temporaneamente sottratte al transito e di quelle di pericolosità. Tale segnalazione, sia durante le ore diurne che notturne, sarà fatta in conformità a quanto prescritto dal Nuovo Codice della Strada D.Lgs. 30.04.1992 n°285 e relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. 16.12.1992 n° 495.
- d. L'intestatario è responsabile di tutti i danni e/o vizi che potranno derivare alla strada ed alle sue pertinenze in dipendenza dell'esecuzione, della manutenzione, dell'uso e della demolizione delle opere oggetto della presente. Quest'ultimo dovrà provvedere a propria cura e spese ad eliminare e risarcire eventuali danni e/o vizi con la massima tempestività ed, in ogni caso, entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione dei vizi da parte di Veneto Strade e contestuale diffida al ripristino, provvedendo al perfetto reintegro della sede stradale secondo le prescrizioni previste nella presente. Contestualmente alla contestazione e diffida all'intestatario, Veneto Strade provvederà a informare la Pubblica Autorità in merito allo stato dei luoghi.
- e. Questa Società potrà imporre l'esecuzione d'ufficio in caso di inesatta o incompleta osservanza delle condizioni e/o prescrizioni di cui alla presente. Decorso inutilmente il termine di 5 giorni assegnato all'intestatario per provvedere ai ripristini, Veneto Strade, vi provvederà direttamente, addebitandone i relativi costi ed oneri diretti ed indiretti all'intestatario stesso.
- f. Nell'ipotesi di cui al precedente articolo, qualora Veneto Strade provvedesse direttamente ai ripristini, provvederà altresì all'escussione della fideiussione, prestata all'atto del rilascio della presente, al fine di ripetere le somme corrispondenti ai costi diretti ed indiretti sostenuti per i predetti ripristini. Nella medesima ipotesi d'inadempimento dell'intestatario alla diffida di ripristino, nel termine anzidetto, questa Società si riserva di procedere con effetto immediato alla revoca della presente per inadempimento dei termini.
- g. L'intestatario è responsabile di tutti i danni che dovessero derivare agli utenti della strada ed in ogni caso ai terzi, compreso il personale di Veneto Strade SpA in dipendenza dell'esecuzione, della manutenzione, dell'uso e della demolizione delle opere oggetto della presente, lasciando questa Società completamente estranea ad essi ed indenne dalle relative conseguenze e vertenze giudiziarie. Inoltre, l'intestatario terrà sempre questa Società e i suoi funzionari sollevati ed indenni da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato o fatto del presente, potesse provenirle da terzi, intendendosi che la presente viene assentita senza pregiudizio di terzi.
- h. L'intestatario è obbligato, sotto la osservanza delle prescrizioni della presente, a provvedere a proprie cure e spese alla continua manutenzione in perfetta efficienza delle opere nel preciso stato in cui sono state concesse e all'esecuzione di tutti i lavori di riparazione, di variante, di completamento e di perfezionamento occorrenti durante l'esercizio dell'opera.



- i. Questa Società può revocare o modificare la presente in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. In tal caso l'intestatario dovrà eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per la rimessa in ripristino della strada e delle pertinenze, sistemando il corpo stradale secondo le prescrizioni che saranno indicate da questa Società che in caso contrario procederà con l'applicazione del procedimento coattivo.
- j. Nel caso di decadenza della presente per scadenza dei termini o di revoca o modifica da parte di questa Società per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, l'intestatario dovrà eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per la demolizione e il ripristino del corpo stradale e delle sue pertinenze, secondo le prescrizioni che saranno indicate da questa Società salvo, in caso contrario, l'applicazione del procedimento coattivo per il recupero delle spese necessarie.
- k. Il personale di Veneto Strade SpA, in accordo con l'intestatario, avrà sempre libero accesso sul luogo dei lavori sia per controllare l'osservanza delle condizioni imposte con il presente provvedimento, che per dare le disposizioni che si rendessero opportune in corso d'opera. Qualsiasi variazione alle modalità di occupazione e/o all'estensione della superficie occupata od alle opere eseguite è soggetta al preventivo rilascio di ulteriore atto scritto di questa Società.
- l. **I lavori dovranno essere realizzati entro due anni dalla data della presente, che avrà validità fino al 19.12.2031, fatta salva la possibilità di rinnovo a seguito di motivata richiesta.**
- m. Qualora avvenisse il passaggio di proprietà delle opere in questione, l'intestatario dovrà dichiararlo a questa Società entro 20 giorni dal suo verificarsi, restando però tenuta ad osservare tutti gli obblighi contratti con la presente fino a quando sarà notificata la modifica del nuovo proprietario.
- n. In caso di inadempienza da parte dell'intestatario, per violazione dei presupposti di fatto e di diritto che hanno comportato il rilascio, la presente s'intenderà revocata. Qualora risultasse, in un secondo tempo, non conforme a verità la dichiarazione riguardante la superficie e l'uso della presente, l'intestatario sarà tenuto a corrispondere la penalità sancita dalle vigenti disposizioni.
- o. Tutte le spese necessarie, non escluse quelle per le espropriazioni di proprietà private e per indennizzi a terzi, per tutta la durata della presente, sono a carico dell'intestatario.
- p. **Le modalità per il passaggio di proprietà delle aree interessate dall'opera in questione dovranno essere concordate con la Direzione del Demanio Regionale o con l'Amministrazione Provinciale di competenza, trasmettendo copia dei documenti catastali dell'avvenuto passaggio di proprietà alla Direzione Manutenzione di Veneto Strade SpA. L'intestatario comunque dovrà osservare tutti gli obblighi contratti con la presente, fino a quando sarà notificata la voltura al nuovo proprietario.**

POLIZZA FIDEJUSSORIA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le norme prescritte con la presente, dovrà essere consegnato mediante polizza fidejussoria (bancaria o assicurativa), un deposito cauzionale di € 50.000,00 = (euro cinquantamila).

Quest'ultima sarà restituita su richiesta dopo sei mesi dalla comunicazione dell'ultimazione del lavoro previo, accertamento da parte della Veneto Strade Spa della regolarità e stabilità delle opere, previo prelevamento di tutte quelle spese che la Veneto Strade Spa avesse eventualmente dovuto sostenere in qualsiasi momento per esecuzione d'Ufficio, per sorveglianza, riparazioni di danni e comunque in dipendenza della presente, sempre che al rimborso delle spese anzidette non avesse già provveduto direttamente l'intestatario dietro semplice presentazione dei conti. Tutte queste spese dovranno essere aumentate del 10 per cento per spese generali.



L'intestatario ha inoltre l'obbligo di reintegrare il sopradetto deposito di garanzia cauzionale, a semplice richiesta della Veneto Strade Spa tutte le volte in cui i depositi stessi fossero ridotti in misura insufficiente a garantire tutto l'oggetto della presente.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente provvedimento, si rimanda al rispetto della normativa vigente in materia.

Firma per accettazione

firmato digitalmente

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE MANUTENZIONE
Ing. Ivano ZATTONI**

firmato digitalmente

Verifica effettuata in data 21/03/2022 14:31:59 UTC

File verificato:

C:\Users\s.donato\AppData\Local\Microsoft\Windows\INetCache\Content.Outlook\EGOV1V9U\12496.21
POLIZZA ROTATORIA IMMOBIL-PROVVISORIA.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1 : Giuseppe Molinarolo
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 21/03/2022 14:31:58 UTC)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 21/03/2022
online: 14:00:37 UTC

Dati del certificato del firmatario Giuseppe Molinarolo

Nome, Cognome: Giuseppe Molinarolo
Numero identificativo: 20916781
Data di scadenza: 29/01/2023 23:59:59 UTC
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 , ArubaPEC S.p.A. , Certification AuthorityC , IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Firmatario 1.1 : Ignazio Molinarolo
Firma verificata: Verifica fallita!
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 21/03/2022
online: 14:00:37 UTC

Dati del certificato del firmatario Ignazio Molinarolo

Nome, Cognome: Ignazio Molinarolo
Numero identificativo: 23207409
Data di scadenza: 06/02/2025 23:59:59 UTC
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 , ArubaPEC S.p.A. , Certification AuthorityC ,



TINEXTA GROUP

GoSign - Esito verifica firma digitale

Identificativo del CPS:

OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Identificativo del CPS:

OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2022 |
P.IVA 07945211006



MARCA PER RICHIESTA



MARCA PER NULLA OSTA



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI PROVINCIA DI VERONA

ditta : **IMMOBIL TRE S.R.L. - IMMER S.R.L.**

progetto : **NUOVO P.U.A. "CA DELLA GUARDIA"**
LUNGO LA S.R. 11 IN LOC. COLOMBA

IL PROGETTISTA:

ORDINE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
della provincia di
VERONA
Maurizio Mazzon
n° 921
sezione A
settore architettura
ARCHITETTO

PER LE DITTE PROPRIETARIE

ALLEGATO "A" - **RELAZIONE TECNICA**

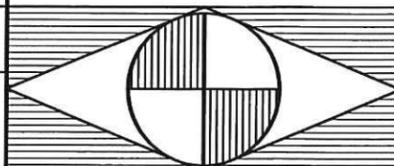
DISEGNATORE : C.M.

DATA : 16 APRILE 2021

AGG. :

MAZZON MAURIZIO - ARCHITETTO -

VIA GORIZIA, 50 - SAN BONIFACIO (VR) - tel. 045/6100041 - fax 6100562 - E-mail info@mazzonmaurizio.it



RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Le ditte IMMOBILTRE S.R.L. e IMMERS S.R.L., sono proprietarie di un'area posta tra l'autostrada BS-PD e la S.R. 11 in loc. Colomba.

Tale area è classificata negli strumenti urbanistici del comune di Colognola ai Colli come Scheda di Piano Norma n. 6 denominata area produttiva "Colomba 2008".

Per rendere attuativa l'edificazione di tali zone viene prevista la redazione del seguente Piano Urbanistico Attuativo come da allegati elaborati grafici.

AMBITO DI INTERVENTO

L'ambito previsto dalla pianificazione territoriale del Comune, si sviluppa su un'area calcolata di 30.000 mq facenti parte della Scheda di Piano Norma n. 6 denominata area produttiva "Colomba 2008".

L'area sulla quale si sviluppa il Piano Urbanistico Attuativo comprende i terreni distinti in Catasto del Comune di Colognola ai Colli come segue:

ELENCO DITTE PROPRIETARIE								
DITTE INTESTATARIE	FG	MAPP.	SUP.	AMBITO DI INTERVENTO mq				
				PIANO INTERVENTI		PROPOSTO		
Immobil Tre S.r.l.	25	398	19.897	19.897		19.897		
	25	405	6.847	6.847	26.744	6.847	26.744	
Immer S.r.l.	25	171	1.510	1.510		1.510		
	25	500	1.154	1.154		1.154		
	25	502	592	592		592		
	25	501	1.033			1.033		
	25	503	318			318		
	25	455	2.069		3.256	(p) 1.649	6.256	
SUPERFICIE				mq	30.000	mq	33.000	
AMBITO AMMISSIBILE (variazione del 10% rispetto all'ambito di P.I.)				mq	30.000	+	10%	33.000
						-	10%	27.000

ELENCO AREE PER VIABILITA' E ROTATORIA							
DITTE INTESTATARIE	FG	MAPP.	SUP.	AMBITO DI INTERVENTO mq			
Bonomo Giulio (aree in disponibilità alla ditta proponente)	28	1	2.225			294	294
Comune di Colognola ai Colli	28	2	2.593			1.915	
	28	289	1.590			677	2.592
SUPERFICIE						mq	2.886

NORMATIVA DI ZONA

La pianificazione territoriale del comune classifica la zona in esame come Scheda di Piano Norma n. 6 denominata area produttiva "Colomba 2008", con i seguenti indici urbanistici:

Scheda di Piano Norma n. 6 – area produttiva "Colomba 2008"

Superficie Territoriale (s.t.)	30.000 mq
Superficie minima a servizi (Art. 7 delle Norme Tecniche urbanistiche comunali e art. 31 comma 3b L.R. n. 11/2004)	10mq/100mq di superficie delle singole zone 3.000 mq
Rapporto di copertura max ammesso	60% della superficie fondiaria
Altezza massima dei fabbricati	ml. 13.00
Distanza minima dal confine stradale	come da Nuovo Codice della Strada D.Lgs.285/1992, DPR 495/1992 e DM 1444/1968
Distanza minima dai confini	h/2 e comunque non inferiore a ml 5,00
Distanza minima dai fabbricati	minimo ml 10,00
Destinazione d'uso	industria e artigianato

Il progetto proposto prevede l'ampliamento dell'ambito nei limiti consentiti del 10%

Superficie Territoriale (s.t.)	30.000 mq	Totale ambito
+ ampliamento 10%	3.000 mq	33.000 mq
Superficie minima a servizi (Art. 7 delle Norme Tecniche urbanistiche comunali e art. 31 comma 3b L.R. n. 11/2004)	10mq/100mq di superficie delle singole zone	3.300 mq

Per l'edificazione all'interno del progetto di P.U.A. vengono allegate le norme tecniche di attuazione.

CRITERI GENERALI DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

VIABILITÀ

L'area oggetto del Piano Urbanistico Attuativo è posta fra l'autostrada BS-PD e la S.R. 11. La pianificazione urbanistica prevede che l'accesso a tutta l'area e alla zona industriale esistente posta a sud della S.R. 11 avvenga attraverso una rotonda da realizzare sulla S.R. 11. Su tale rotonda viene inserita la controstrada di distribuzione dei lotti parallela alla S.R. 11, al fianco della quale sono inseriti i parcheggi di pertinenza. La viabilità proposta rispetta pienamente quanto prescritto dalla Scheda di Piano Norma n. 6.

STANDARDS

In conformità alle Norme di Piano, come previsto dall'art. 31 comma 3 lettera b) della L.R. n. 11/2004 e dall'art. 7 delle norme tecniche urbanistiche comunali, viene garantito il 10% della superficie territoriale come area a standard. Tale rispetto è ben descritto nelle tavole progettuali e viene garantito con superficie a parcheggio e a verde.

Nel complesso quindi il Piano Urbanistico Attuativo prevede la completa dotazione di standard, di seguito indicati:

	P.I.	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
AREE PER SERVIZI		
Comparto (33.000mq x 10%)	3.300 mq	4.225 mq

Le soluzioni progettuali del sistema viabile e degli standards riportate sulle tavole di progetto, potranno subire variazioni di assestamento in sede di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione, fermo restando il rispetto delle superfici minime di legge.

Gli standard sopra previsti sono stati calcolati in base all'art. 7 delle norme tecniche urbanistiche comunali come destinazione d'uso produttiva. Nel caso in cui l'intervento edilizio preveda l'inserimento di attività come previste dall'art. 100 delle norme tecniche urbanistiche comunali, gli eventuali standard aggiuntivi dovranno essere garantiti all'interno del lotto.

EDIFICAZIONI

La pianificazione urbanistica, per la zona di cui trattasi, prevede la realizzazione di edifici produttivi, artigianali e attività come previste dall'art. 100 delle norme tecniche urbanistiche comunali, con un indice di copertura del 60% della superficie fondiaria del lotto. Tale superficie è congrua per la zona di progetto.

L'edificazione dei capannoni dovrà avvenire nel rispetto delle distanze e delle altezze previste dalla pianificazione urbanistica, consentendo tuttavia che, in caso di accordo fra assegnatari, possa essere autorizzata anche l'edificazione in aderenza lungo i confini.

La suddivisione in lotti proposta negli elaborati è da ritenersi indicativa in quanto in base alle esigenze produttive ed a futuri passaggi di proprietà delle aree, i lotti potranno essere modificati mediante fusione in un unico lotto o frazionati in più lotti e tali variazioni non costituiscono varianti al PUA.

Il progetto inoltre prevede una fascia di rispetto della profondità di 30 mt dal limite di proprietà dell'autostrada A4 in quanto la trasformazione da zona agricola a zona edificabile comporta la automatica diminuzione della fascia di rispetto da 60 mt a 30 mt, ai sensi del D.P.R. n.405 del 16/12/92 art. 26, il tutto previa comunicazione alla società autostrade competente.

OPERE DI URBANIZZAZIONE

Come previsto dalla vigente legislazione urbanistica il Piano Urbanistico Attuativo è attuato dai proprietari.

Le opere di urbanizzazione saranno eseguite a regola d'arte, seguendo le prescrizioni e indicazioni degli Enti gestori dei servizi. In linea di massima le opere saranno eseguite con le modalità risultanti dall'allegato computo metrico estimativo e come di seguito descritte.

STRADE E PARCHEGGI

Per la determinazione del livello delle strade previste nell'ambito, si è presa in considerazione la quota della SR 11.

Le strade e i parcheggi, rispettosi delle prescrizioni poste dalle norme tecniche di attuazione, saranno realizzati secondo le tradizionali tecniche costruttive e cioè:

- costruzione dei muretti laterali di contenimento
- scavo del cassonetto per una profondità di cm 60 rispetto alla quota di progetto
- fondazione stradale in tout-venant dello spessore di cm 40
- sagomatura con materiale stabilizzato dello spessore di cm 10
- manto bituminoso tipo bynder chiuso dello spessore di mm 70
- tappeto di usura dello spessore di mm 30
- parcheggi in mattonelle autobloccanti drenanti, per favorire l'infiltrazione delle acque piovane nel terreno
- Il progetto prevede la realizzazione della rotonda di innesto con la S.R. 11. Tale rotonda è stata prevista con le dimensioni comunicate dal Comune e con le caratteristiche tecniche previste dall'accordo di programma depositato agli atti e allegato alla scheda di piano norma n. 6. La finitura interna della nuova rotatoria sarà con mattonelle drenanti, per favorire l'infiltrazione delle acque piovane nel terreno

MARCIAPIEDI

I marciapiedi saranno realizzati in fregio ai lotti e paralleli alla controstrada con fondazione simile a quella prevista per le strade, ma con finitura diversa, come segue:

- profili in conglomerato cementizio della sezione media di cm 12x25
- fondazione in tout-venant dello spessore di cm 30
- sagomatura con materiale stabilizzato dello spessore di cm 10
- sottofondo in ghiaio dello spessore di cm 4
- pavimentazione con autobloccante drenante dello spessore di cm 6, come prescritto dalle norme tecniche di attuazione, per favorire l'infiltrazione delle acque piovane nel terreno
- scivoli di raccordo con la quota stradale, in ossequio alla Legge 13/1989 e alla D.G.R.V. n. 509 del 02.03.2010, pavimentati con autobloccanti
- Passi carrai ricavati mediante l'interruzione del profilo del marciapiede

FOGNATURA PER ACQUE NERE

La rete di smaltimento delle acque nere, sulla base delle quote rilevate, può essere immessa nella vasca di sollevamento esistente posta a sud della SR 11.

Il progetto prevede la realizzazione di una rete di raccolta principale che si immette nella vasca di sollevamento esistente mediante l'attraversamento della S.R. 11 con spingitubo.

La rete sarà così costituita:

- tubazioni in grès diametro 30 cm
- pozzetti di ispezione in calcestruzzo, rivestito con vernice epossidica, completo di chiusino in ghisa a passo d'uomo
- allacciamenti privati con tubazione P.V.C. pesante diametro 20 cm e pozzetto in calcestruzzo, idoneo al contenimento del sifone

FOGNATURA PER ACQUE BIANCHE

Per le fognature delle acque bianche dovrà essere ottenuto idoneo parere del competente Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta relativamente alla compatibilità idraulica.

La rete di fognatura per la raccolta delle acque meteoriche è prevista mediante una rete principale con tubazioni in calcestruzzo diametro 80 cm che, sebbene di dimensioni maggiori rispetto al necessario, consente l'accumulo delle acque meteoriche. Tale linea prevede la raccolta solamente delle acque meteoriche provenienti dalle strade e dai parcheggi di lottizzazione, per poi confluire al punto di scarico nel fossato esistente, come prescritto e già autorizzato per la zona D2/6 dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta.

Per quanto riguarda lo scarico delle acque meteoriche dei lotti, il progetto prevede la realizzazione di un sistema disperdente all'interno di ogni singolo lotto realizzato a cura dei futuri utilizzatori dei lotti. Tale sistema di dispersione delle acque meteoriche dovrà essere rispettoso di quanto stabilito dalle norme tecniche di attuazione e dalla relazione di compatibilità idraulica.

Il progetto prevede inoltre il collegamento di tale sistema di raccolta delle acque meteoriche alla rete di raccolta posta sulla strada attraverso un troppo pieno di emergenza. Le dimensioni di tale sistema drenante dovranno essere verificate in sede di rilascio dei Permessi a Costruire degli edifici.

La rete di smaltimento delle acque meteoriche pertanto sarà costituita da:

- tubazione in calcestruzzo di diametro 80 cm
- pozzetti di raccordo in calcestruzzo 120 x 120, muniti di chiusini in ghisa
- caditoie di raccolta acque meteoriche, munite di chiusino in ghisa e raccordata alla fognatura con tubazioni in PVC del diametro di 16 cm
- allacciamenti privati con pozzetto in calcestruzzo e tubazione di collegamento per troppo pieno di emergenza in PVC diametro 16 cm

RETE ACQUEDOTTO

La rete di distribuzione dell'acqua potabile sarà realizzata secondo le indicazioni che saranno impartite dall'ente gestore. In linea di massima si prevede:

- rete principale con tubazione in polietilene diametro 150 mm
- allacciamenti privati con tubazione in polietilene diametro 2 ½ "
- installazione di saracinesche di sezionamento, complete di accessorio sottosuolo
- installazione di idranti antincendio, completi di accessorio sottosuolo e soprassuolo
- presa per innaffiamento del verde costituita da tubazione in polietilene da mm 63, saracinesche di sezionamento e pozzetti con presa per attacco per innaffiamento
- scarichi di fondo nei terminale di linea

Tale rete sarà allacciata alla linea esistente lungo la S.R. 11.

RETE GASDOTTO

La rete di distribuzione del gas sarà realizzata secondo indicazioni che saranno impartite dall'ente gestore. In linea di massima si prevede:

- rete principale con tubazione in polietilene diametro 150 mm
- allacciamenti privati con tubazione in polietilene diametro 2"

Tale rete sarà allacciata alla linea esistente lungo la S.R. 11.

RETE DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Per la progettazione della rete è stato contattato l'ENEL che, fornirà il progetto definitivo dopo il pagamento del contributo rete. In linea di massima comunque si prevede:

- rete principale di distribuzione, costituita da cavidotti in PVC diametro 125 mm
- pozzetti di ispezione semplici in calcestruzzo, muniti di chiusino in ghisa
- allacciamenti privati con tubazioni corrugate, fino ai muretti di contenimento
- n. 1 cabina di distribuzione posta nella posizione indicata dall'ente gestore e prevista a nord della fascia di rispetto autostradale

RETE DISTRIBUZIONE DEL TELEFONO

Per la progettazione della rete telefonica è stata interpellata la TELECOM, la quale sta predisponendo il progetto definitivo. In linea di massima si prevede:

- rete di distribuzione con tubo corrugato diametro 125 mm
- pozzetti di derivazione in calcestruzzo, muniti di caditoia in ghisa, semplici e doppi
- allacciamenti privati fino al limite della proprietà con tubazioni corrugate del diametro di 125 mm
- cassette stradali di distribuzione della rete secondaria

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

È stata prevista la realizzazione di un impianto con risparmio energetico di tipo a LED, con materiali di buona qualità e livelli di illuminamento adeguati al tipo di insediamento. L'impianto sarà costituito da due linee poste parallelamente lungo la controstrada, mentre per la strada di penetrazione sarà posta un'unica linea. Si prevedono le seguenti opere:

- cavidotto in PVC pesante diametro 125 mm per tutte le linee
- linee elettriche di alimentazione trifase+neutro con cavi unipolari
- rete di messa a terra in rame nudo con dispersori metallici
- punti luce lungo le strade, costituiti da pali rastremati in acciaio zincato, altezza fonte luminosa variabile a seconda delle necessità, da mt 9.00 a mt 15.00 con potenza variabile a seconda delle caratteristiche dell'impianto
- armadietto di alimentazione con apparecchiature controllo e comando, completo di dispositivo per il comando dei reattori biregime, montati nelle armature, per l'abbassamento dell'intensità luminosa ad orari prefissati. Tale armadietto sarà collegato ad un contatore derivato da una cabina Enel.

Per l'impianto sarà predisposto un progetto esecutivo redatto da un tecnico specializzato con la verifica illuminotecnica.

SISTEMAZIONE DEL VERDE

Il progetto, poiché trattasi di zona prettamente industriale, prevede la sistemazione di modeste aree a verde poste lungo la controstrada e nelle aiuole della viabilità di raccordo. Per tali aree vengono previsti i seguenti lavori:

- spianamento delle superfici
- innerbamento generale

Le norme tecniche di attuazione prevederanno particolari prescrizioni della sistemazione a verde all'interno dei lotti nel rispetto delle prescrizioni generali dettate dalle norme urbanistiche.

RECINZIONI

Il progetto prevede uno schema dimensionale delle recinzioni dei lotti, descritto nelle allegate norme tecniche e rispettoso di quanto previsto dalle norme generali di pianificazione.

COSTO DELLE OPERE

L'importo complessivo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione sopra descritte (compreso contributo ENEL, spese tecniche, indennizzi, IVA, ecc.), valutate secondo il prezzario della camera di commercio, ammonta presuntivamente a € 931.000,00 così suddiviso: € 395.000,00 per il Piano Urbanistico e € 536.000,00 per la rotonda di innesto con la S.R. 11.

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI PROVINCIA DI VERONA

ditto : **IMMOBIL TRE S.R.L. - IMMER S.R.L.**

progetto : NUOVO P.U.A. "CA DELLA GUARDIA"
LUNGO LA S.R. 11 IN LOC. COLOMBA

IL PROGETTISTA



PER LE DITTE PROPRIETARIE

ALLEGATO "F" - **DOCUMENTAZIONE FOTIGRAFICA**

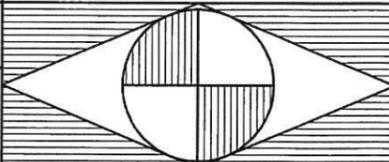
DISEGNATORE : C.M.

DATA : 16 APRILE 2021

AGG. :

MAZZON MAURIZIO - ARCHITETTO -

VIA GORIZIA, 50 - SAN BONIFACIO (VR) - tel. 045/6100041 - fax 6100562 - E-mail info@mazzonmaurizio.it



 PUNTO DI STAZIONAMENTO FOTOGRAFICO E RELATIVO CONO VISIVO

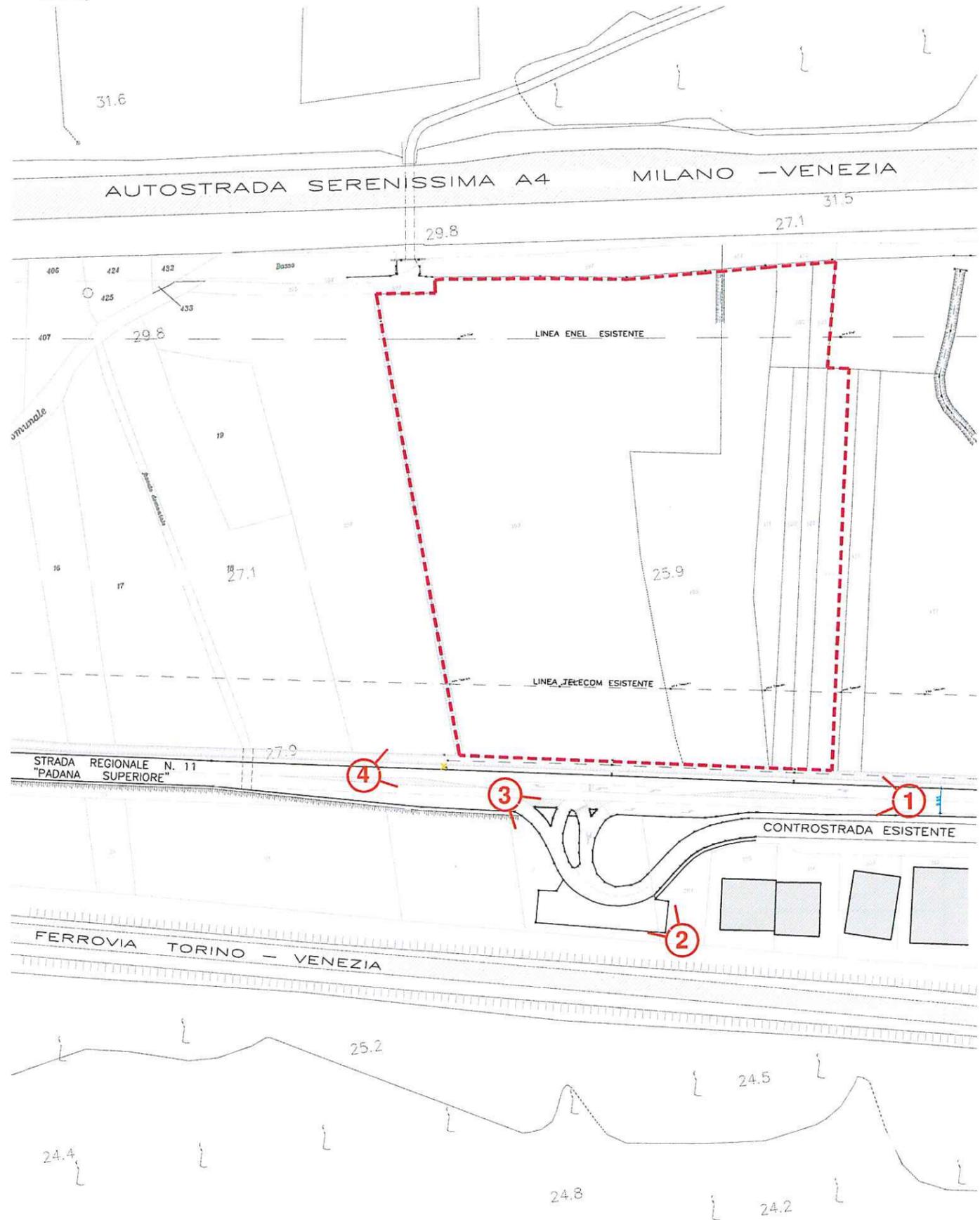




FOTO 1

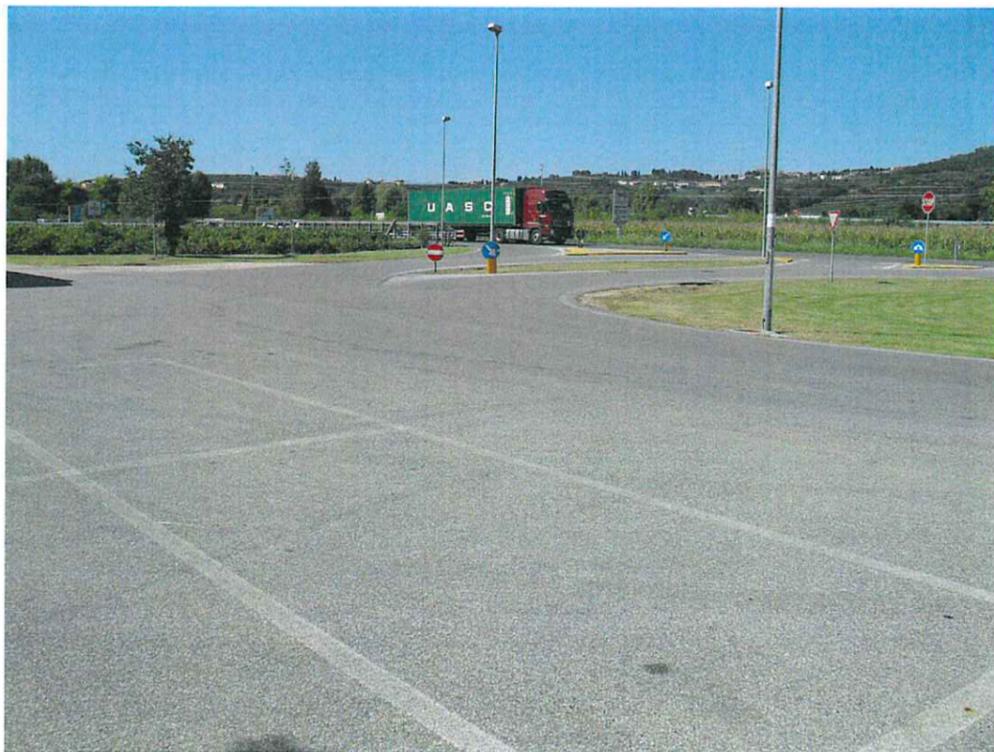


FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI PROVINCIA DI VERONA

ditta : IMMOBIL TRE S.R.L. - IMMER S.R.L.

progetto : NUOVO P.U.A. "CA DELLA GUARDIA"
LUNGO LA S.R. 11 IN LOC. COLOMBA

IL PROGETTO È STATO REDATTO IN VIRTÙ' DELL'ART. 17, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE N. 489 DEL 17/06/1985 (RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE DEL TERRITORIO) E DELL'ART. 23, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE N. 489 DEL 17/06/1985 (RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE DEL TERRITORIO).

PER LE DITTE PROPRIETARIE

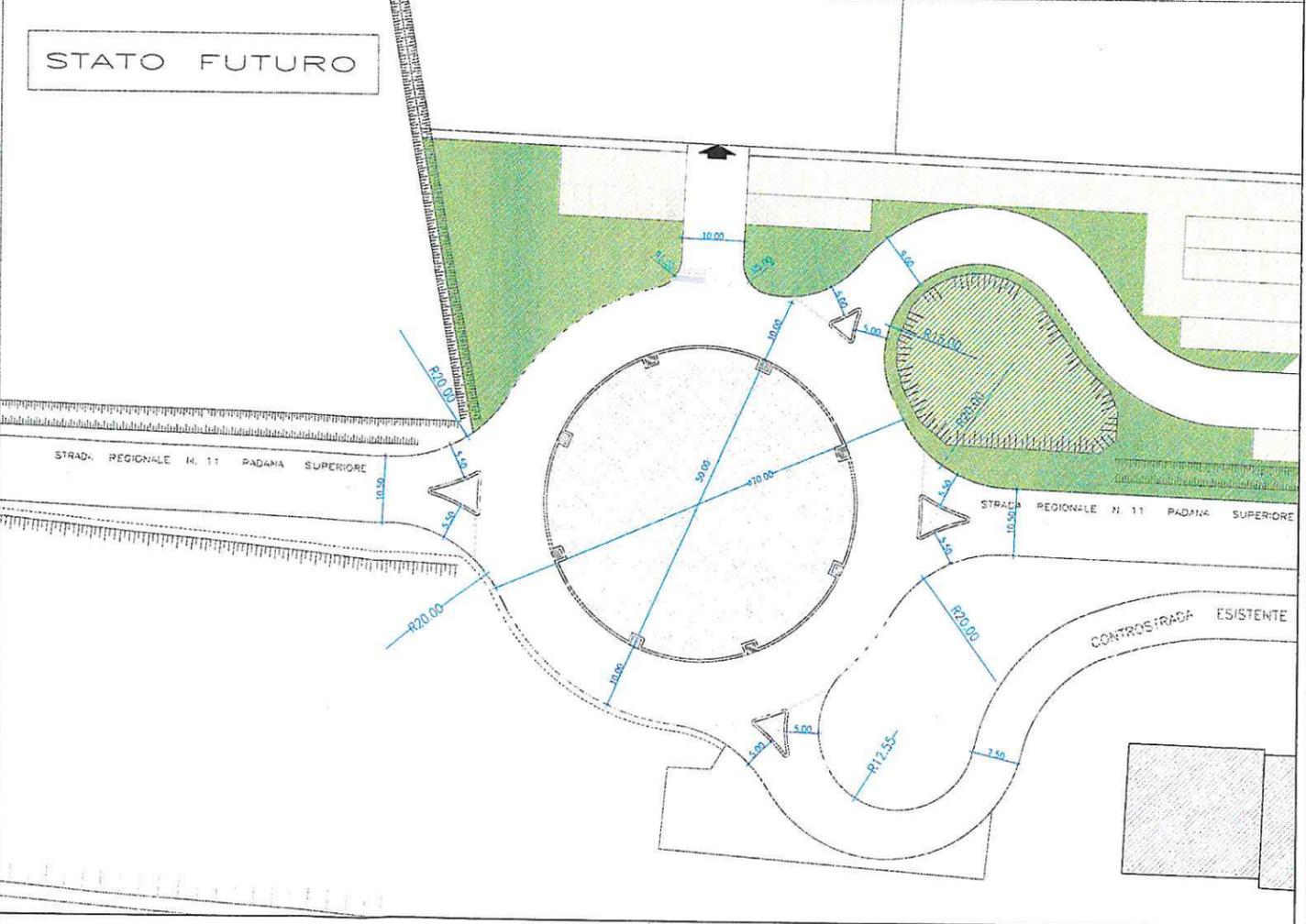
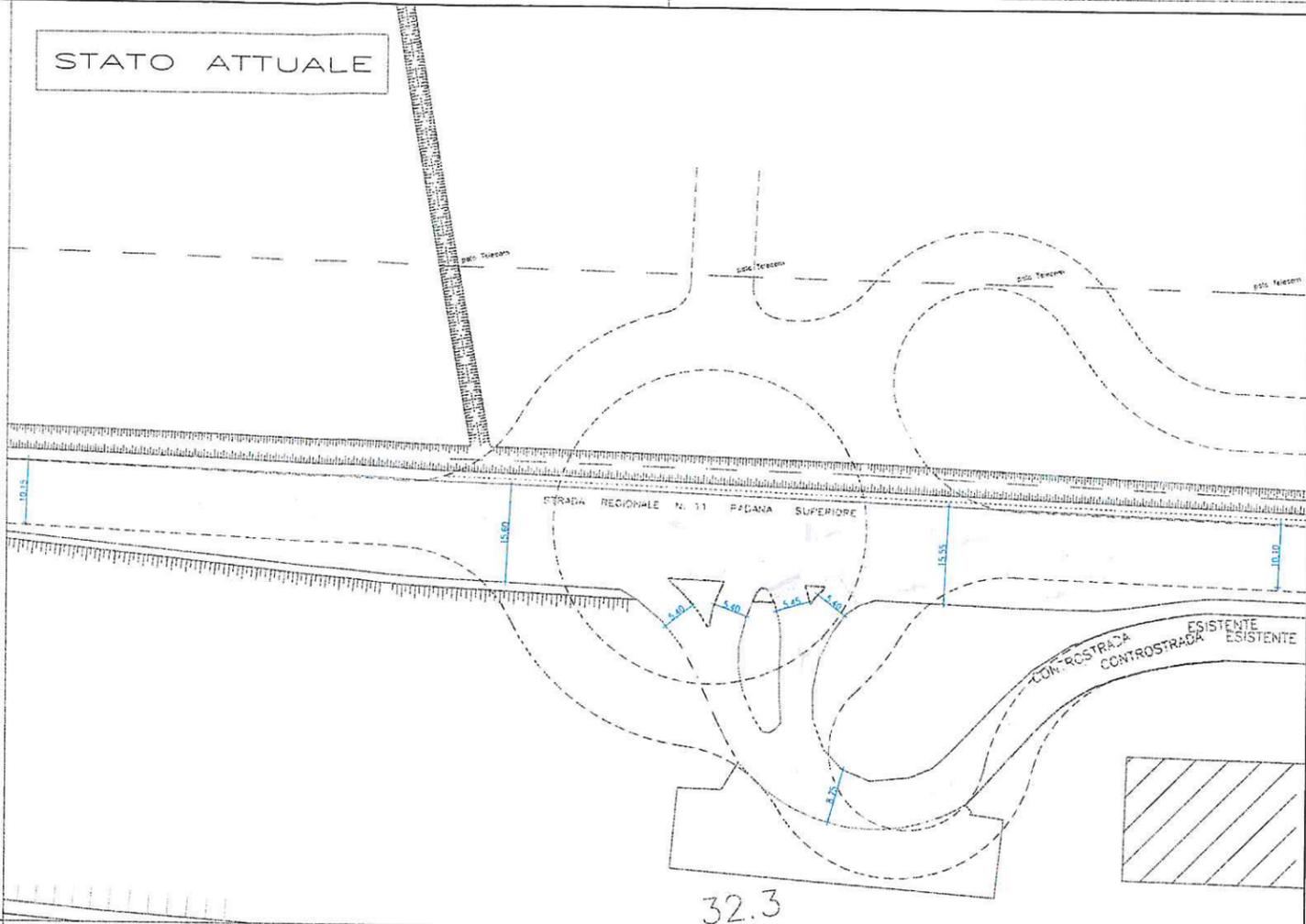
TAVOLA N. 7 - PARTICOLARE INCROCIO

SCALA 1:500 DATA: 16 APRILE 2021 AGG.:

MAZZON MAURIZIO - ARCHITETTO -

39A BORZAZZA, 56 - SAN BONIFAZIO (VR) - tel. 045/8100041 - fax 8100662 - E-mail: info@mazzonmaurizio.it

Disegnato da: C.M.



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI PROVINCIA DI VERONA

ditta: IMMOBIL TRE S.R.L. - IMMER S.R.L.

progetto: NUOVO P.U.A. "CA DELLA GUARDIA"
LUNGO LA S.R. 11 IN LOC. COLOMBA

IL PROGETTO PER LE DITTE PROPRIETARIE

TAVOLA N. 1 - ESTRATTI E PLANIMETRIA ATTUALE
SCALA: VAPIE DATA: 16 APRILE 2021 AGG. ...
MAZZON MAURIZIO - ARCHITETTO -
Via Sordani, 50 - 38100 BASSANO DEL GRAPPA - Tel. 0445/8100041 - Fax 0445/8100052 - E-mail: info@mazzonmaurizio.it

ELENCO DITTE PROPRIETARIE

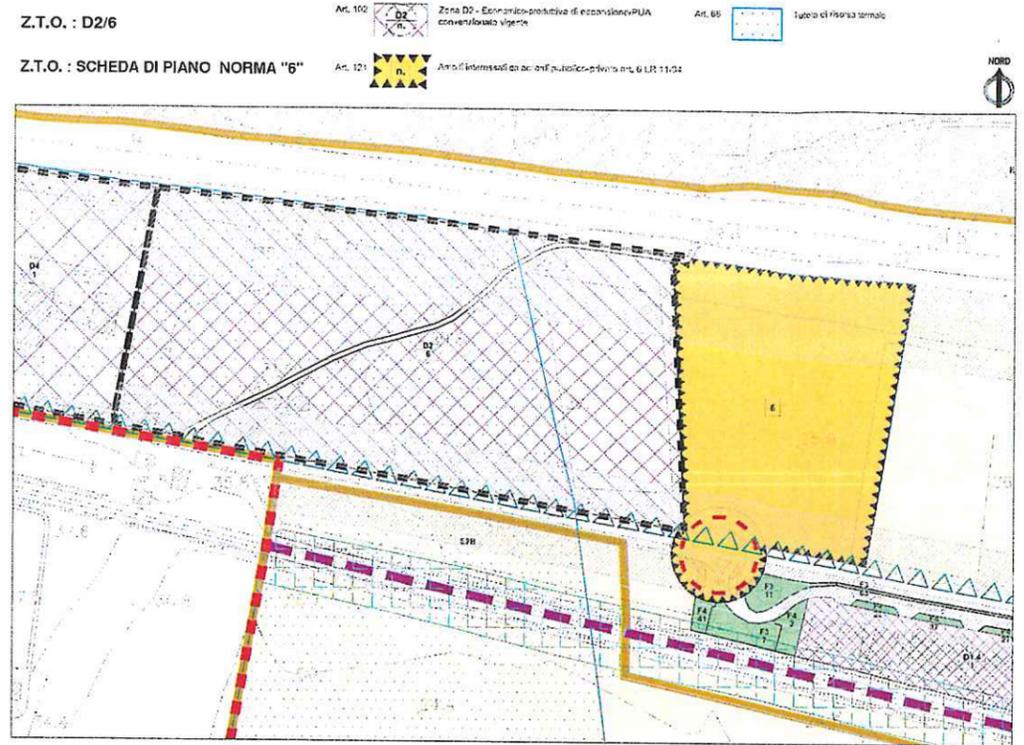
DITTE INTESTATARIE	FG	MAPP.	SUP.	AMBITO DI INTERVENTO mq	
				PIANO INTERVENTI	PROPOSTO
Immobil Tre S.r.l.	25	393	19.897	19.897	19.897
	25	405	6.847	6.847	26.744
Immer S.r.l.	25	171	1.510	1.510	1.510
	25	500	1.154	1.154	1.154
	25	502	592	592	592
	25	501	1.033		1.033
	25	503	318		318
	25	455	2.009		2.258 (p)
SUPERFICIE			mq	30.000	mq
					33.000

AMBITO AMMISSIBILE
(variazione del 10% rispetto all'ambito di P.I.)

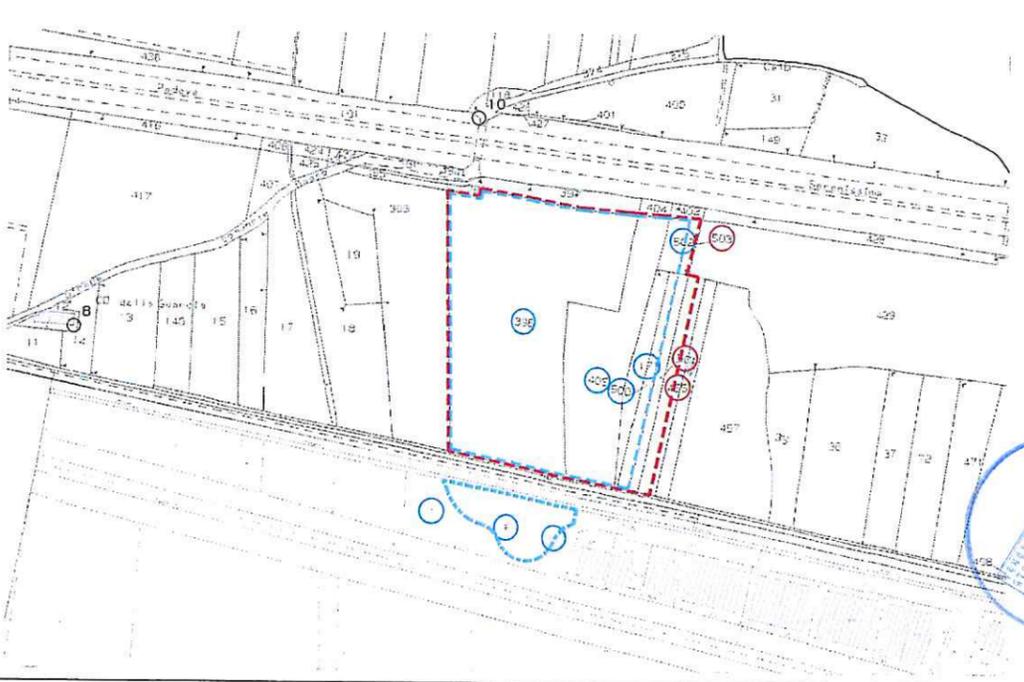
ELENCO AREE PER VIABILITA' E ROTATORIA

DITTE INTESTATARIE	FG	MAPP.	SUP.	AMBITO DI INTERVENTO mq	
Bonomo Giulio (area in disponibilità alla ditta proponente)	28	1	2.225	204	294
Comune di Colognola ai Colli	28	2	2.503		1.915
	28	209	1.566	677	2.592
SUPERFICIE			mq		2.886

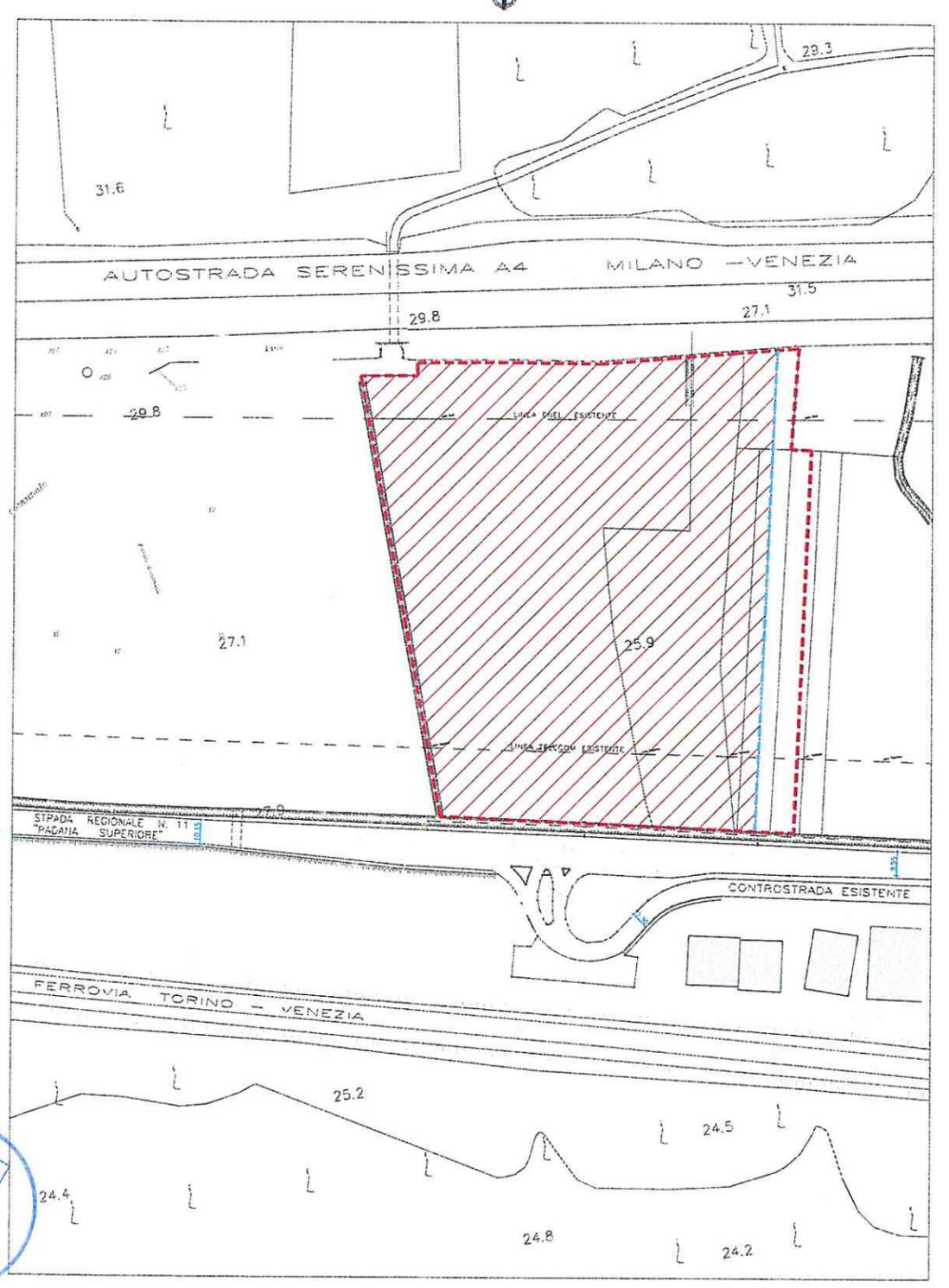
ESTRATTO P.R.G. - SCALA 1:2000



ESTRATTO CATASTALE - SCALA 1:2000



PLANIMETRIA STATO DI FATTO SCALA 1:1000



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI PROVINCIA DI VERONA
 ditto: **IMMOBIL TRE S.R.L. - IMMER S.R.L.**
 progetto: **NUOVO P.U.A. "CA DELLA GUARDIA"
 LUNGO LA S.R. 11 IN LOC. COLOMBA**

IL PROGETTO È STATO REDATTO IN VERTICE CON LE DITTE PROPRIETARIE PER LE DITTE PROPRIETARIE

TAVOLA N. 2 - DIMENSIONAMENTO
 SCALA 1:1000 DATA 16 APRILE 2021 AGG. :
MAZZON MAURIZIO - ARCHITETTO
 VIA GERVILIA, 50 - SAN BONIFACIO (VR) - TEL. 045/6102041 - FAX 045/6102062 - E-MAIL info@mazzonmaurizio.it

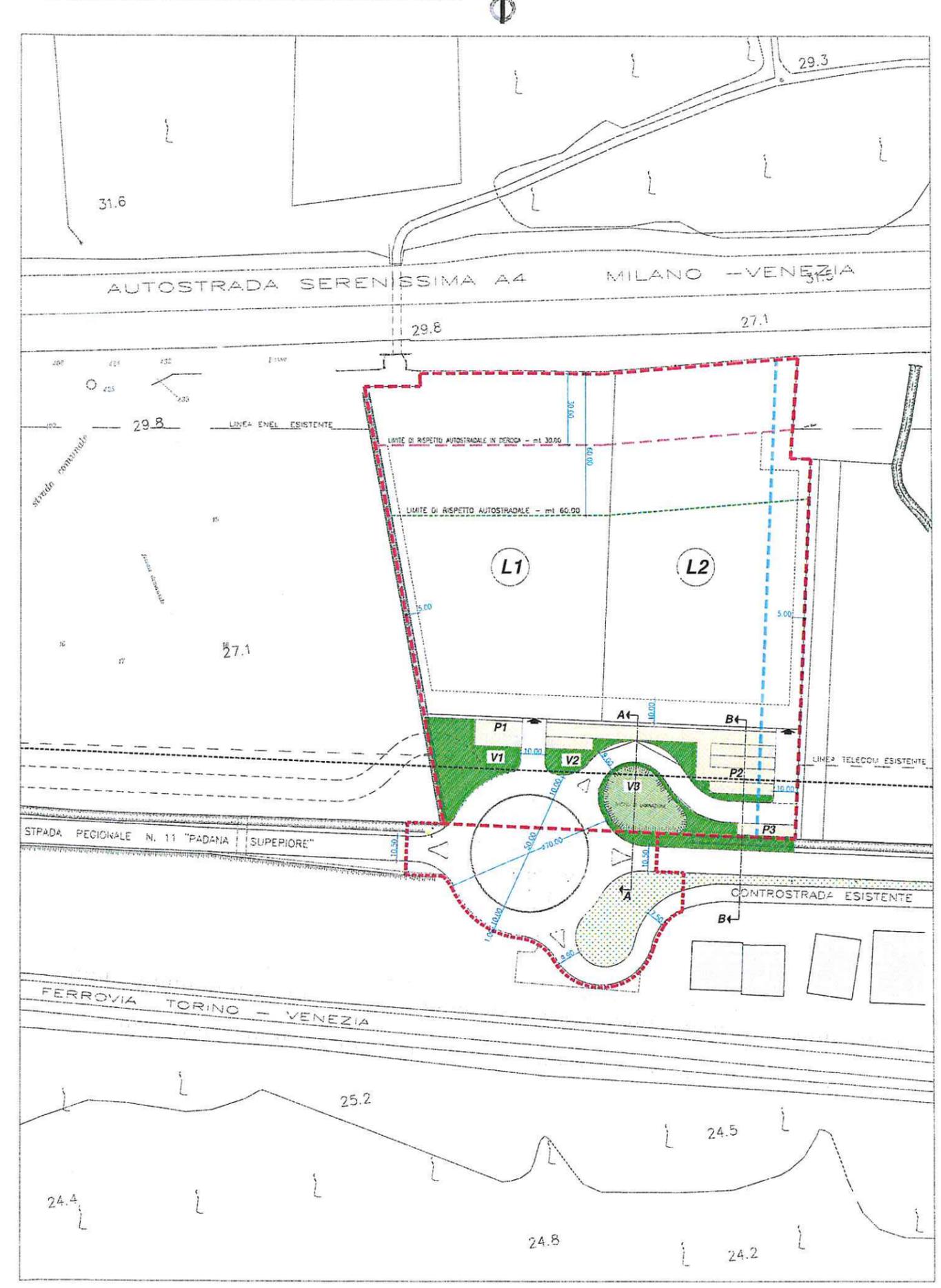
DESEGNATORE: C.M.

RIPARTIZIONE SUPERFICI			
DESTINAZIONI	SUPERFICI	TOTALE	TOTALE
LOTTO	L1 mq 13.290	mq 25.913	mq 25.913
LOTTO	L2 mq 12.623		
VERDE	V1 mq 962	mq 2.520	mq 4.225
	V2 mq 505		
	V3 mq 1.053		
PARCHEGGI	P1 mq 220	mq 1.705	
	P2 mq 1.360		
	P3 mq 125		
VIABILITA'	mq 2.862	mq 2.862	mq 2.862
TOTALE	mq 33.000	mq 33.000	mq 33.000

DIMENSIONAMENTO LOTTI			
DESTINAZIONI	SUPERFICI	SUPERFICIE COPERTA 60%	SUPERFICIE COPERTA AMMESSA
LOTTO N. 1	mq 13.290	mq 7.974	mq 7.249
A DETRARRE IL 10% DELL'EDIFICABILITA' PER MODIFICA AMBITO		mq -725	mq
LOTTO N. 2	mq 12.623	mq 7.574	mq 6.885
A DETRARRE IL 10% DELL'EDIFICABILITA' PER MODIFICA AMBITO		mq -689	mq
TOTALE	mq 25.913	mq	mq 14.134

DESTINAZIONE AREE	AMBITO	
	P.U. mq	PROGETTO mq
AMBITO PIANO INTERVENTI	30.000	
AMBITO PROPOSTO		33.000
AMBITO INTERVENTO PER VIABILITA' E ROTATORIA		
AREE PER SERVIZI (1% DI LA. 11/24 EMN 3 (100M ²)) 10% DELL'AMBITO (mq 33.000 x 10%) = 3.300		4.225
LOTTI EDIFICABILI		25.913
VIABILITA' DI PROGETTO		2.852
VERDE		2.520
PARCHEGGIO IN VANTONELLE SEMIPERMEABILI		1.705
FASCIA DI RISPETTO STRADALE - mh. 30,00		
LIMITE DI RISPETTO AUTOSTRADALE - mh. 60,00		
LIMITE DI RISPETTO AUTOSTRADALE IN DEPONA - mh. 30,00 IN BASE AL D.P.R. n. 405 DEL 16/12/92 ART.26 DA COMUNICARE ALLA SOCIETA' AUTOSTRADE		
LIMITE DI EDIFICABILITA'		
ACCESSO CARROZIO		

PLANIMETRIA DI PROGETTO SCALA 1:1000



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI PROVINCIA DI VERONA

ditta : IMMOBIL TRE S.R.L. - IMMER S.R.L.

progetto : NUOVO P.U.A. "CA DELLA GUARDIA"
LUNGO LA S.R. 11 IN LOC. COLOMBA

IL PROGETTISTA PER LE DITTE PROPRIETARIE

TAVOLA N. 5 - RETE ENEL - TELEFONICA E ILL. PUBBLICA

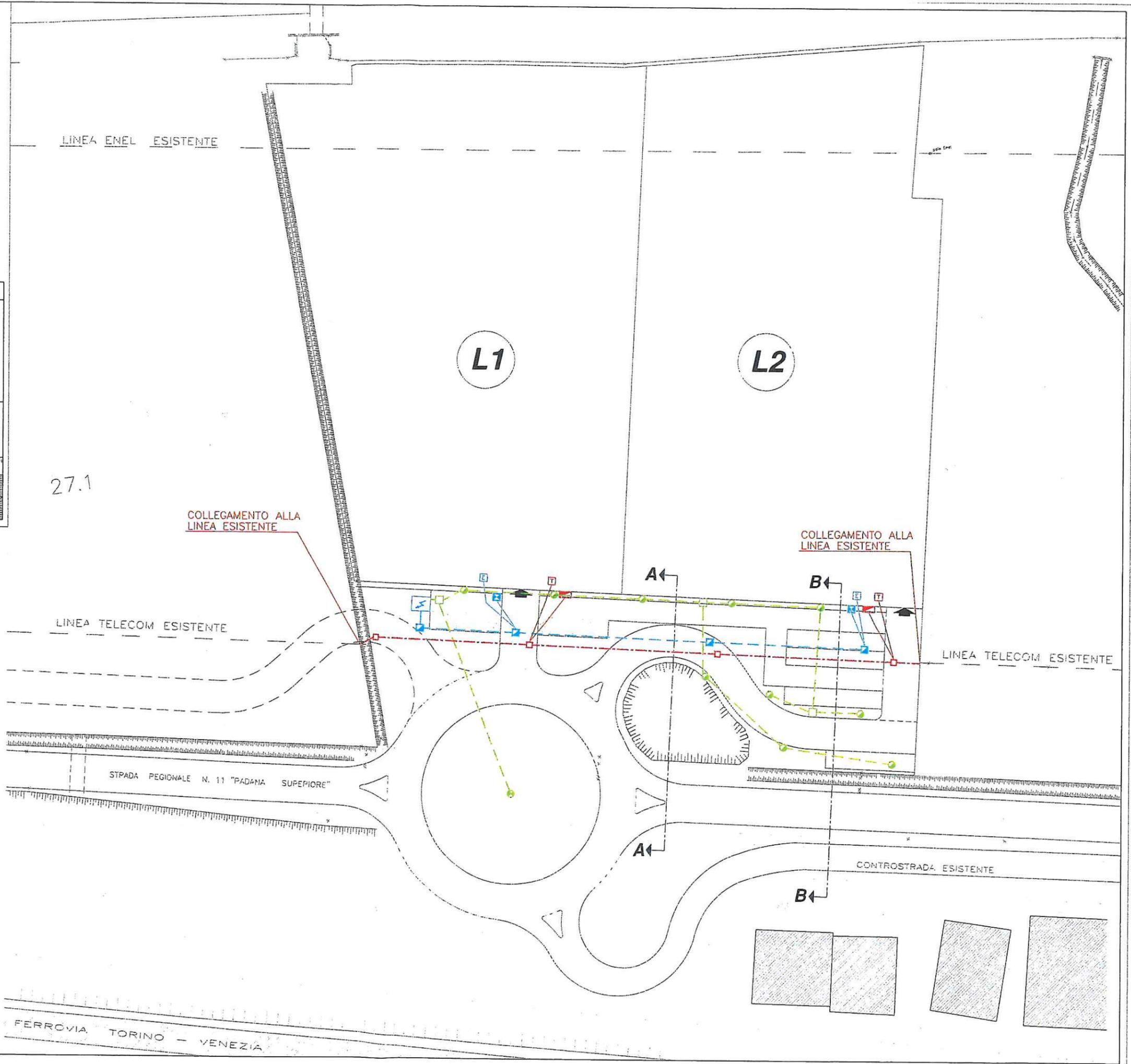
SCALA 1:500 DATA 16 APRILE 2021 AGG. :

MAZZON MAURIZIO - ARCHITETTO -

DISEGNATORE : C.M.

VA GORIZIA, 50 - SAN BENEDETTO (TV) - TEL. 0425/6106041 - FAX 0425/6106042 - E-MAIL info@mazzonmaurizio.it

Il sottoscritto, in virtù della legge di riservatezza in materia di dati personali, si riserva il diritto di riproduzione e di rendere esecutiva, nota e terzi.



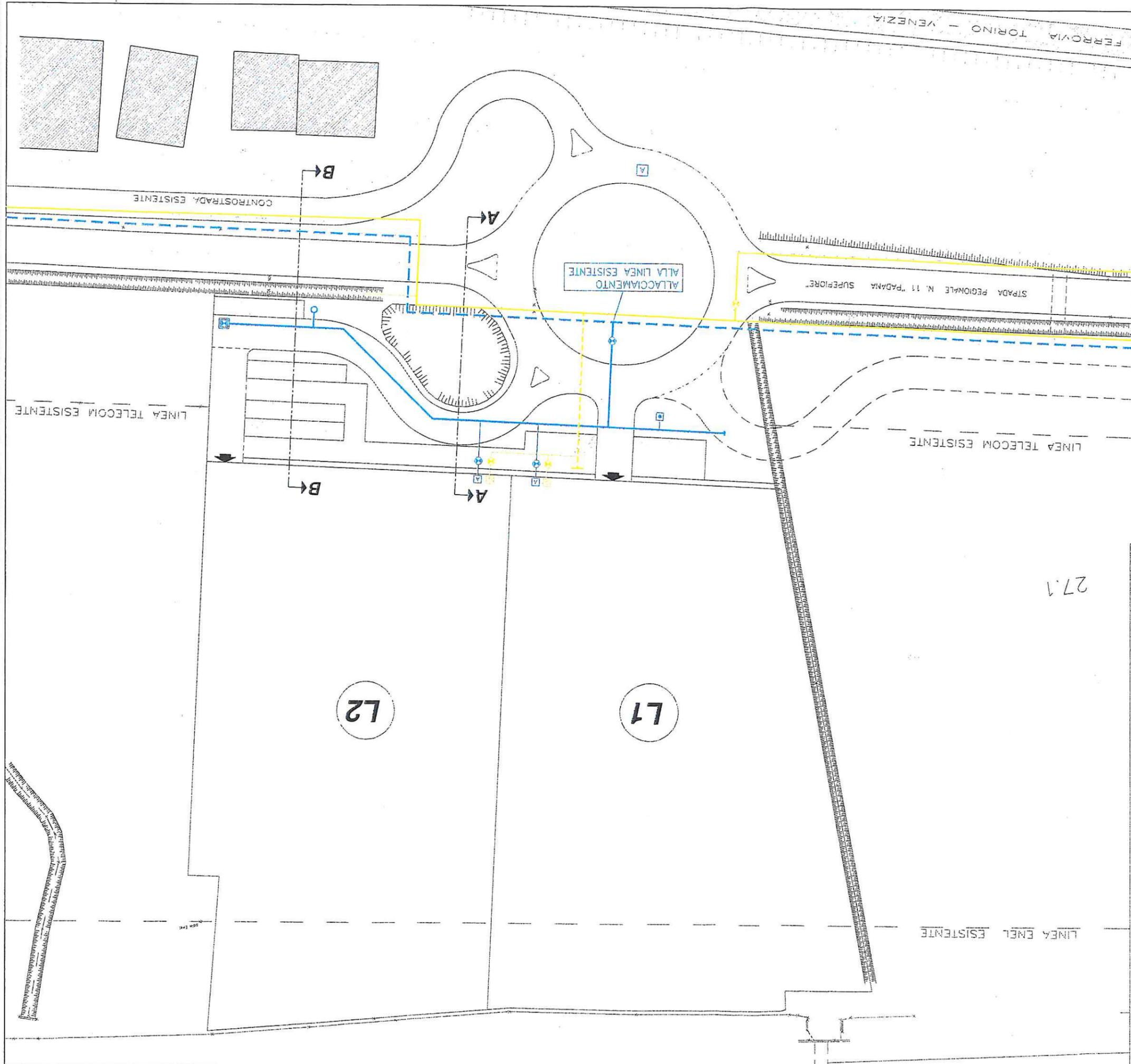
- LEGENDA**
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA**
- CAVO DOTT. CORRUGATO Ø 125
 - PUNTO LUCE H=5,00 m
 - PUNTO LUCE H=10,00 m A TORRE CON 2 A PROIETTORI
 - POZZETTO DI RACCORDO
 - ARMADIO COMANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E CONDIZIONATORE
- ENEL (schema da approvare da parte dell'Ente gestore)**
- RETE ENEL IN PROGETTO CON TUBO PVC Ø125
 - POZZETTO ENEL SEMPLICE 100x100
 - CASSETTA STRADALE DI DERIVAZIONE ENEL
 - ALLACCIAMENTO CON TUBO CORRUGATO Ø125
 - CABINA ENEL
- RETE TELEFONICA (schema da approvare da parte dell'Ente gestore)**
- RETE TELECOM DI PROGETTO CON TUBO CORRUGATO Ø125
 - POZZETTO SEMPLICE TELECOM 60x60
 - POZZETTO DOPIO TELECOM 60x120
 - ALLACCIO TELECOM CON TUBO CORRUGATO Ø 125
 - CASSETTA STRADALE TELECOM

27.1

COLLEGAMENTO ALLA LINEA ESISTENTE

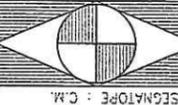
COLLEGAMENTO ALLA LINEA ESISTENTE

FERROVIA TORINO - VENEZIA

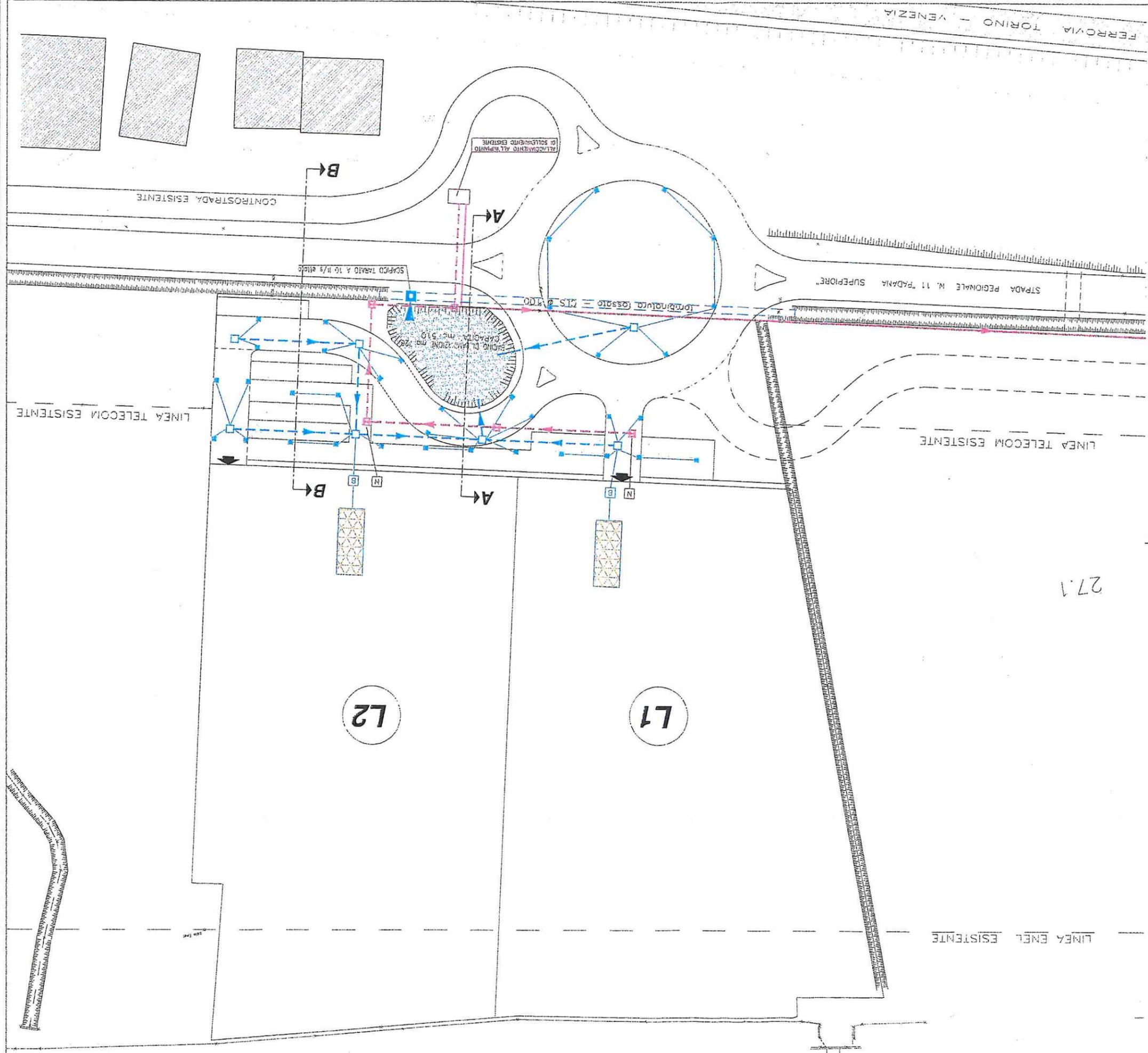


- ACQUEDOTTO** (schema da approvare da parte dell'ente gestore)
- Rete Acquedotto Esistente
 - Rete Acquedotto di Progetto in PE 150
 - Valvola di sezionamento
 - Saracinesca per scarico di fondo
 - Ingranite soprassuolo con attacco da DN 80
 - Presa per innaffiamento - Polietilene PE83
 - Allacciamento Acquedotto in PE DA 271/2 con Valvola di sezionamento
- GASDOTTO** (schema da approvare da parte dell'ente gestore)
- Rete Gas Esistente
 - Allacciamento Gas in esistente da 7"
 - Rete Gas di Progetto

LEGENDA

		VA. SPINA 50 - SMI BENTONITE (80) - IN. 0,15/0,10/0,05 - L. 01/02/03 - L. 04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100	
MAZZON MAURIZIO - ARCHITETTO - DATA: 16 APRILE 2021 SCALA: 1:500 AGG.:		TAVOLA N. 4 - RETE ACQUEDOTTO E GASDOTTO DISEGNATORE: C.M.	
IL PROGETTO È PER LE DITTE PROPRIETARIE			
Progetto: NUOVO P.U.A. "CA DELLA GUARDIA" LUNGO LA S.R. 11 IN LOC. COLOMBA			
ditto: IMMOBIL TRE S.R.L. - IMMER S.R.L.			
COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI PROVINCIA DI VERONA			

27.1



LEGENDA

ACQUE BIANCHE

- POZZETTI ACQUE BIANCHE DI PROGETTO 120x120
- ALACQUAMENTO ACQUE BIANCHE IN PVC Ø 15 PER TUBO TROPPO PIENO
- CAPOTIE PER ACQUE METEORICHE DI PROGETTO CON TUBO IN PVC Ø 15
- RETE FOGNATURA ACQUE BIANCHE DI PROGETTO IN CLS Ø 80

ACQUE NERE

- TUBO IN PRESSIONE ESISTENTE
- RETE FOGNATURA ACQUE NERE DI PROGETTO IN GRES Ø 30
- ALACQUAMENTO ACQUE NERE IN PVC Ø 20
- POZZETTI ACQUE NERE DI PROGETTO 100x100

COMUNE DI COGNOLA AI COLLI PROVINCIA DI VERONA

ditta: **IMMOBIL TRE S.R.L. - IMMERS.R.L.**

progetto: **NUOVO P.U.A. "CA DELLA GUARDIA"**
LUNGO LA S.R. 11 IN LOC. COLOMBA

IL PROGETTO È STATO REALIZZATO PER LE DITE PROPRIETARIE

TAVOLA N. 3 - FOGNATURA ACQUE NERE E BIANCHE
DISEGNATORE: C.M.

SCALA 1:500 DATA: 16 APRILE 2021 AGG.:

MAZZON MAURIZIO - ARCHITETTO

IN CARICA: S.M. BENVENUTO (ing.) - M. DAVI/ARZUFFI - M. DAVI/ARZUFFI - M. DAVI/ARZUFFI

IN CARICA: S.M. BENVENUTO (ing.) - M. DAVI/ARZUFFI - M. DAVI/ARZUFFI - M. DAVI/ARZUFFI

27.1

L2

L1